



COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

ORDINANZA SINDACALE

N. 18 DEL 01.04.2026

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) – ALLERTA METEO DEL 01.04.2026

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 “Codice della Protezione Civile”, entrato in vigore il 06/02/2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.17 del 22/01/2018 e in particolare l’art.6 “Attribuzione delle autorità territoriali di protezione civile” e l’art.12 “Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile”;

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale n.7 del 10/03/2014 “Sistema Regionale di Protezione Civile”, pubblica sul B.U.R.P. n.33 del 10/03/2014, e in particolare l’art.7 “Funzioni e compiti dei Comuni”;
- le “Nuove procedure di allertamento per rischio meteo/idrogeologico e idraulico”, approvate con D.G.R. n.1751 del 03/10/2017, pubblicate sul B.U.R.P. n.119 del 16/10/2017;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art.54 “Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale”;
- le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico” emanate dalla Regione Puglia emanate con DGR n. 1571/2017, con le quali è disposto che “i sistemi locali, ciascuno per l’ambito di propria competenza, valutano l’opportunità di attivare direttamente – o successivamente, all’approssimarsi dei fenomeni – la Fase operativa minima oppure una fase superiore, in considerazione dello scenario previsto, della probabilità di accadimento dei fenomeni, del tempo di preannuncio dei fenomeni e delle capacità di risposta complessive del proprio sistema di Protezione Civile”.

PRESO ATTO:

- del Bollettino di Criticità Regionale N° 92 del 01.04.2026;
- del Messaggio di Allerta Meteo in zona PUGLIA D (Salento), diramati dalla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile – Centro Funzionale Decentrato:N. 1 del 01/04/2026 con validità dalle ore 14:00 del 01/04/2026 per le successive 30 ore per rischio IDROGEOLOGICO in allerta **ARANCIONE**;

DATO ATTO che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal DLgs 267/2000 e smi, per finalità di protezione civile è responsabile:

- dell'adozione di provvedimento contingibile ed urgenti di cui all'art.54 del DLgs 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
- dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "*indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09/11/2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunale perché possano disporre l'attivazione;

ATTESO che l'attivazione del C.O.C quale misura precauzionale è da ritenersi utile ed opportuna per una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, di monitoraggio di soggetti vulnerabili e di tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema di Protezione Civile locale;

CONSIDERATO che si tratta, inoltre, di una misura precauzionale e preventiva che consentirà di condividere tutte le informazioni utili verso i cittadini per adottare i comportamenti adeguati per fronteggiare l'emergenza;

RILEVATO inoltre che il Sindaco, sulla base dell'art. 12 del D.lgs n. 1 del 02/01/2018 riveste il ruolo di Autorità Comunale di Protezione Civile e, al verificarsi dell'emergenza, assume pertanto la direzione delle azioni necessarie, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;

VISTO il Dlgs n. 1/2018;

VISTO l'art.50, comma 5 e l'art.54 comma 2 del DLgs 267/2000;

VISTO il vigente Piano di Protezione Civile Comunale;

RITENUTO pertanto necessario l'attivazione del Centro operativo Comunale (C.O.C.);

ORDINA

1. DI DICHIARARE la **fase operativa** di **PREALLARME** del Piano di Protezione Civile Comunale;
2. DI COSTITUIRE e contestualmente **ATTIVARE** il **Centro Operativo Comunale (COC)** presso la sede comunale di Andrano (sala del COC) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Andrano la direzione ed il coordinamento delle attività e dei servizi di

soccorso e di assistenza alla popolazione durante la fase di emergenza per le richiamate condizioni metereologiche che avverse in atto sul territorio comunale;

3. Il COC è presieduto dall'Autorità di Protezione Civile Comunale Salvatore MUSARO', ed in sua assenza, dal Vicesindaco Rocco SURANO;
4. L'attivazione delle seguenti funzioni di supporto con i compiti indicati nel Piano Comunale di Protezione Civile:
 - **Rappresentante delle Strutture Operative:** *Salvatore MUSARO' (Sindaco)*
 - **Unità di Coordinamento** del COC: *Geom. Filippo Urso;*
 - **Funzione Tecnica e Valutazione - Logistica:** *Ing. Elisa A. Sicuro;*
 - **Accessibilità e Mobilità:** *Agente di P.L. Giosuè Accogli;*
 - **Volontariato e Telecomunicazioni:** *Di.Ma. Oscar Coluccia.*
5. DI DISPORRE, altresì, l'immediata attivazione Struttura Operativa del Volontariato di Protezione Civile denominata "Protezione Civile Marittima ODV", iscritto nell'Elenco Regionale di Protezione Civile con il n.37 – codice alfanumerico LE016;
6. CHE le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate nonché i contatti con gli Organi Istituzionali **faranno capo al Sindaco** coadiuvato dalle Funzioni di Supporto;
7. DI mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino alle ore 20:00 del 02/04/2026 o comunque fino al rientro della criticità costituita dalle condizioni meteorologiche avverse di cui sopra ed in particolare dagli accentuati fenomeni meteorologici che stanno interessando il comune.
8. con effetto immediato e per tutto il perdurare dello stato di attenzione della presente Allerta Meteo:
 - di predisporre idonee protezioni dei locali al piano strada, con particolare riguardo agli ingressi di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili, con particolare riferimento alle aree a maggior rischio allagamento individuate su Via Provinciale per Tricase, Via Roma e Piazza Indipendenza, salvo altre;
 - di porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;
 - di limitare gli spostamenti a esigenze di effettiva necessità;
 - di tenersi aggiornati sull'evolversi della situazione e prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, da radio, tv e tutte le altre fonti di informazione ufficiali;
 - alla Polizia Locale, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all'eventuale sgombero di edifici ed alla chiusura di strade ricadenti nelle zone succitate, avvalendosi ove necessario, anche del supporto dell'Associazione "Protezione Civile Marittima ODV" esclusivamente per l'assistenza alla popolazione;
 - ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;

DISPONE

1. che la sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sia ubicata presso l'Edificio Comunale sito in Via Michelangelo n. 25, lato est Sede Municipale, Piano Terra, giusto quanto stabilito dal Piano Comunale di Protezione Civile, con i seguenti riferimenti / recapiti:
 - Telefono: 0836/1900957 - 0836/1901154 – 320/0711272;
 - PEO: lpn@comune.andrano.le.it;
 - PEC: protocollo.comune.andrano.le@pec.it;

2. che le informazioni e gli aggiornamenti ufficiali siano divulgati attraverso il sito Web Istituzionale: www.comune.andrano.le.it;
3. che il presente provvedimento sia noto al pubblico mediante diffusione attraverso i mezzi di comunicazione e social network del Comune di Andrano facendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento;
4. che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul Sito Istituzionale del Comune;
5. che le Funzioni di Supporto si riuniscano presso il C.O.C. nel minor tempo possibile in special modo in caso di assenza di comunicazioni telefoniche;
6. che il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art.21 bis della Legge 241/90;
7. La trasmissione della presente ordinanza a:
 - Regione Puglia – Sezione Protezione Civile – Centro Operativo Regionale:
PEC: cor.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it -
PEO: soup.puglia@regione.puglia.it
 - Prefettura di Lecce - Ufficio Gabinetto – Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico- pec: protocollo.prefle@pec.interno.it
 - Al Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile – Lecce - coordvolpclecce@pec.it
 - Funzioni di supporto nominate:
Geom. Filippo Urso – SEDE;
Ing. Elisa A. Sicuro – SEDE;
Agente di Polizia Locale Giosuè Accogli – SEDE;
Di.Ma. Oscar Coluccia – info@pec.procivmarittima.it
 - Associazione “Protezione Civile Marittima ODV” - info@pec.procivmarittima.it
 - Comandante Stazione Carabinieri di Spongano - PEC: t1e30391@pec.carabinieri.it
 - Parrocchie locali.

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della L. 241/90, avverte che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 30 giorni dalla notificazione, ricorso al Prefetto di Lecce (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199), oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione (Legge 06/12/1971 n. 1.034).

IL SINDACO

F.to Salvatore MUSARO'